



COMUNE DI PONTECCHIO POLESINE

45030 - PROVINCIA DI ROVIGO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza D'urgenza di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO:

Approvazione delle aliquote relative all' Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2022

IMMD: ESEG:(art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Responsabile di Segreteria, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi,

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to BOLOGNESE CINZIA

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **18:10**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

GHIROTTO SIMONE	Presente
COLTRO MICHELA	Presente
RIZZI DAVIDE	Presente
BONAFIN FRANCESCA	Presente
FIORAVANTI ROBERTO	Presente
DALL'ARA GIANFRANCO	Presente
CREPALDI ANDREA	Presente
SAMIOLO PAOLO	Presente
ANDREOTTI DAVIDE	Presente
AREGGI ROBERTO	Presente
POZZATO MATTEO	Presente

presenti n. **11** e assenti n. **0**

Partecipa all'adunanza il Dott. **TIEGHI RUGGERO** Segretario Comunale.

Il Sig. **GHIROTTO SIMONE**, nella sua veste di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

BONAFIN FRANCESCA

CREPALDI ANDREA

AREGGI ROBERTO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

E' presente all'adunanza l'Assessore esterno BERTIN Sandra

UDITO l'intervento del Consigliere comunale Davide Rizzi, il quale illustra la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno spiegando che, per l'anno 2022, vengono mantenute le aliquote e le esenzioni dell'imposta municipale propria nonché i valori delle aree edificabili previsti dal Consiglio comunale lo scorso anno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022», nel riorganizzare la tassazione comunale sugli immobili, ha ridefinito l'imposta municipale propria (in breve "IMU") e disposto l'abrogazione della tassa sui servizi indivisibili (in breve "TASI"), prevedendone l'accorpamento nell'IMU;

VISTO l'art. 1 della sopracitata legge 160/2019 ed in particolare:

- a) il comma 738 il quale stabilisce che «A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783»;
- b) il comma 739, il quale prevede che la nuova imposta municipale propria si applichi in tutti i comuni del territorio nazionale;
- c) il comma 740, il quale sancisce che «Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9»;
- d) il comma 742, il quale stabilisce che «Il soggetto attivo dell'imposta è il comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio del comune stesso. L'imposta non si applica agli immobili di cui il comune proprietario ovvero titolare di altro diritto reale di godimento quando la loro superficie insiste interamente o prevalentemente sul suo territorio»;
- e) il comma 743, il quale prevede che «I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi»;
- f) il comma 744, il quale prevede che «E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni»;
- g) il comma 762, il quale dispone che «in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 13 aprile 2021, con la quale sono state determinate, per l'anno 2021, le seguenti aliquote dell'IMU:

- a) aliquota ordinaria: 0,96 punti percentuali;
- b) aliquota per abitazioni principali (solo categorie catastali A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze: 0,6 punti percentuali;
- c) detrazioni: solo per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze, quelle previste dalla legge;

d) aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 1,06 punti percentuali di cui 0,76 punti percentuali è riserva dello Stato, ai sensi dell'art. 380 lettera f) della legge 228/2012;

VISTO l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che individua le competenze del Consiglio Comunale;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di stabilire tempestivamente le nuove aliquote IMU;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del decreto legislativo n.267/2000 come modificato dall'art.3, comma 1, lett. b), del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, allegati al presente atto;

A seguito di votazione in forma palese per alzata di mano che ha dato i seguenti risultati:

Consiglieri presenti n. 11 (compreso il Sindaco)

Astenuti n. 0

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2022 le aliquote dell'IMU come di seguito riportate:
 - a) aliquota ordinaria: 0,96 punti percentuali;
 - b) aliquota per abitazioni principali (solo categorie catastali A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze: 0,6 punti percentuali;
 - c) detrazioni: solo per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze, quelle previste dalla legge;
 - d) aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 1,06 punti percentuali di cui 0,76 punti percentuali è riserva dello Stato, ai sensi dell'art. 380 lettera f) della legge 228/2012.
2. Di dare atto che le aliquote e le detrazioni approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2022.
3. Di determinare il valore imponibile delle aree fabbricabili ai fini dell'Imposta Municipale Propria, per l'anno 2022, come da tabella allegata, indicante le zone del territorio comunale ripartite secondo il P.R.G., che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. D'inviare la presente deliberazione tramite procedura telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo n. 446/1997, a norma dell'art. 13, commi 13 bis e 15 del decreto legge 201/2011.

5. Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa e con separata votazione in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11 (compreso il Sindaco)

Astenuti n. 0

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to GHIROTTI SIMONE

IL Segretario Comunale
F.to TIEGHI RUGGERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to BOLOGNESE CINZIA

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BOLOGNESE CINZIA

COMUNE DI PONTECCHIO POLESINE
PROVINCIA DI ROVIGO

Approvazione delle aliquote relative all' Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2022

PARERE TECNICO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ROVERON NICOLETTA

PARERE CONTABILE

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ROVERON NICOLETTA